

RASSEGNA STAMPA
NOVEMBRE 2017



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

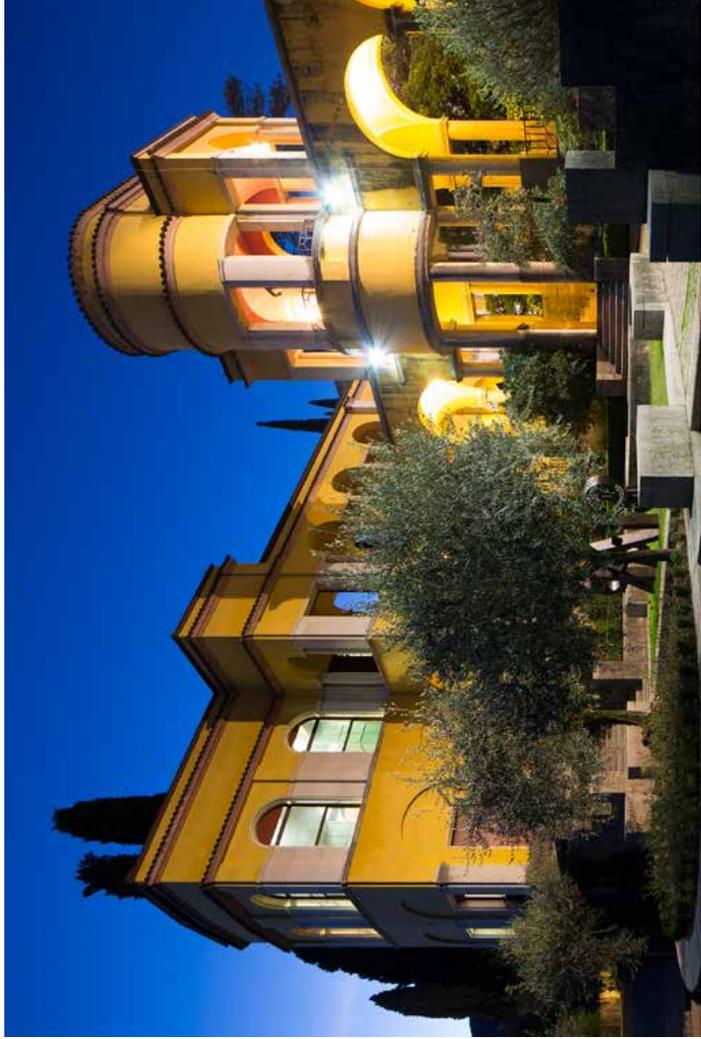
D'Annunzio e la Toscana

Dal Cicognini di Prato a Villa La Versiliana

La sensibilità estetica e il gusto decadente di D'Annunzio derivano anche dalla vita da signore rinascimentale che il Vate trascorre in Toscana. La formazione, ma anche la prima composizione del poeta, "Primo vere", hanno come scenario il severo liceo classico del Convitto Cicognini a Prato, che D'Annunzio frequenta dal 1874 al 1881. Dal 1898 è Firenze il palcoscenico dell'amore eccentrico e dorato tra lo scrittore e la diva Eleonora Duse. Luogo lirico e immortale della poesia rimane la pineta di Marina di Pietrasanta che è d'ispirazione per la celebre "Pioggia nel pineto". Pezzi toscani di una storia umana e culturale che resta oggi scolpita nelle stanze del Vittoriale, a Gardone Riviera, voluto per celebrare e ricordare la sua vita. Un complesso monumentale che è entrato a far parte



Gardone Bruno Guerri, Adriano Rigoli, Marco Capoccioli al Vittoriale, 5/2016 (2)



crea un binomio artistico. L'amore finisce nel 1904, quando D'Annunzio sostituisce sul palcoscenico la Duse nella messa in scena della Figlia di Jorio. L'attrice chiede di rimandare la "prima" perché malata, ma D'Annunzio le preferisce Irma Gramatica. È l'ennesima umiliazione per la diva, che più tardi, poco prima di morire confesserà: "Gli perdono di avermi sfruttata, rovinata, umiliata. Gli perdono tutto, perché l'ho amato". Al periodo fiorentino corrisponde, non a caso, la stesura di gran parte della drammaturgia dannunziana, che ha come riferimento proprio la figura della Duse. Anche le migliori opere poetiche del Vate hanno i natali a Firenze. Fra queste, gran parte delle Laudi, e il vertice e capolavoro della poesia dannunziana: l'Alcyone.

Quando si parla di lirica dannunziana non si può poi non pensare alla Pioggia nel pineto. I versi immortali nascono da un'ispirazione folgorante, nel 1902, durante il soggiorno estivo a villa La Versiliana. Nel verde della pineta di Marina di Pietrasanta il Vate ed Ermione, trasposizione mitologica di Eleonora Duse, sono sorpresi da un temporale estivo. Ispirato proprio da questo momento vissuto in Toscana D'Annunzio scrive: "E piove sui nostri volti silvani, piove su le nostre mani ignude, su i nostri vestimenti leggieri, su i freschi pensieri che l'anima schiude novella, su la favola bella che ieri mi illuse, che oggi t'illude, o Ermione". ■



Officina

alulico di Lorenzo de' Medici e quello moderno del Vate. Nel verde di Settignano, nella cornice eccentrica di villa La Capponcina, il Vate mette in scena quella che sarà una delle storie d'amore più leggendarie e tormentate che ri-

pagelle elencano voti alti, con un inaspettato io nel disegno a mano. Lo studente è tanto acuto quanto poco avvezzo alla disciplina. Nel fuoco scatenato dai primi approcci con la poesia, nascono i versetti libertini del volumetto "Primo vere", che subito crea scompiglio in convitto per l'audacia dei suoi contenuti. Nelle foto di classe arrivate al Cicognini D'Annunzio appare ammirato e stimato dai docenti: è ritratto con la divisa di convittore in stile quasi militare, sempre accanto all'insegnante di turno.

D'Annunzio torna in Toscana nell'ultimo decennio dell'Ottocento, quando il suo nome ha raggiunto i fasti della fama grazie al romanzo "Il Piacere", elaborato e composto a Roma. La prima residenza è in via Lorenzo il Magnifico, dove si nota una felice coincidenza di affinità tra l'edonismo

Due grandi letterati figli di tempi diversi, la loro poetica della natura, le loro amate case in Toscana e in Emilia Romagna. Due grandi poeti legati da un filo rosso. Tutto comincia all'Università di Bologna, nell'anno scolastico 1880-81. "Molto bene" scrive in blu il professore sulla traduzione dal greco di uno studente. Niente degno di nota se non fosse che lo studente è Giovanni Pascoli, il professore Giosuè Carducci. Solo un maestro e un allievo dunque. Ma quello che lega i due poeti va al di là di questo: la poesia di Pascoli è in un certo senso una prosecuzione di quella di Carducci, una diversa visione delle medesime cose legata ai "tempi che stanno cambiando", per chiamare in causa anche Bob Dylan.

Basta pensare al tema della natura, ricorrente nella poesia di entrambi: lo stesso amore per il *reale* nelle sue espressioni più semplici, in Carducci a volte velato di malinconia ma custode di quella genuinità che l'uomo tende a perdere crescendo, in Pascoli carico delle sfumature dolorose dovute al rapporto conflittuale tra il *fanciullino* e il mondo degli adulti, fra la campagna e la civiltà industriale. Sul filo che li lega si forma così un nodo che unisce e allo stesso tempo interrompe la linearità, come a testimonianza del traumatico passaggio fra due secoli: il saldo '800 e l'inquieto '900. È curioso però che i due abbiano in comune, anche se a parti invertite, le proprie regioni di nascita ed elezione: da una parte Carducci nato in Toscana, in Versilia, nell'amata Valdicastello e i suoi lunghi e felici periodi in Emilia Romagna a Cesena; dall'altra Pascoli nato a San Mauro di Romagna che trovò, nella sua casa a Castelvecchio, nel comune di Barga (Lucca), ispirazione per i suoi famosi "Canti". A fare da sfondo scorsi, momenti, luoghi centrali nella costruzione delle due poetiche. Un patrimonio

intangibile di luoghi "parlanti", ricchi di ricordi e suggestioni, che l'Associazione Nazionale Case della Memoria si occupa di tutelare. Anche le abitazioni in cui i due poeti hanno vissuto sono infatti parte del virtuoso circuito che tutela le case che hanno segnato la storia dei grandi personaggi della cultura italiana.

Per Carducci d'ispirazione fu certamente la casa di Valdicastello, in Versilia, dove il Premio Nobel per la Letteratura nacque il 27 luglio 1835. L'abitazione della famiglia, costituita dalle quattro stanze del fabbricato collocate dalla parte del torrente è oggi una casa-museo che conserva arredi e ricordi relativi alla vita del poeta. Dopo che la famiglia si trasferì,

Carducci tornò più volte a visitarla. La prima nel giugno 1877 quando, incaricato di un'ispezione per conto del Ministero della Pubblica Istruzione al Liceo di Massa, descrisse in due lettere il suo amore per la città natale. Importante per il poeta fu anche la casa di Santa Maria a Monte (Pisa), dove la famiglia Carducci visse dal 1856 al 1858: qui si consumò una doppia tragedia, la morte del fratello Dante, per cause mai chiarite e, pochi giorni dopo, quella del padre. Entrambi furono sepolti nel vecchio cimitero del paese come scrive lo stesso Carducci: "O tu che dormi là sulla fiorita collina tocca e ti sta il padre accanto". Infine, la settecentesca Villa Silvia-Carducci a Cesena, divenuta nel 1874 proprietà della contessa Silvia Pasolini Zanelli. Qui Carducci trascorse ben undici soggiorni, dal 1897 al 1906, legandosi al luogo al punto da esprimere il desiderio di chiudere lì la sua vita e trasse ispirazione per la famosa "Ode alla Chiesa di Polenta". I vi-

sitatori possono vedere la camera che gli era riservata, intatta in ogni particolare. La poesia di Giovanni Pascoli nasce invece a San Mauro di Romagna: la sua casa natale, oggi Museo Casa Pascoli e monumento nazionale dal 1924 rappresenta il centro della memoria pascoliana. Il Museo conserva intatte la cucina, la camera dove Giovanni nacque il 31 dicembre 1855, con la culla originale e il mobilio dello studio universitario di Bologna. All'interno del percorso museale anche una ricca documentazione fotografica, alcuni oggetti appartenuti alla famiglia Pascoli, autografi originali oltre a rarissime prime edizioni. Alla casa natale fa da contraltare quella che Pascoli scelse come "via di fuga" nel mondo agreste: nel 1895 si trasferì con la sorella Maria nella villa di campagna dei Cardosi-Carrara situata nel piccolo borgo di Castelvecchio di Barga (Lucca) che egli stesso definì "una *bicocca con attorno un po' d'orto e di sebbà*". La casa museo è stata dichiarata monumento nazionale dalla matita blu.



CASE DELLA MEMORIA

Carducci e Pascoli, poeti per natura IL MAESTRO, L'ALLIEVO E I LORO LUOGHI D'ISPIRAZIONE

Le abitazioni in cui i due poeti hanno vissuto fanno parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria che tutela le residenze che hanno segnato la storia dei grandi personaggi della cultura





Le Case della Memoria di nuovo in onda su Antenna 5 Dal 12 novembre tornano i documentari di Terra Nostra

Firenze, 7 novembre 2017 - Le **Case della Memoria** tornano in onda su **Antenna 5**. Da **domenica 12 novembre** sul canale 72 saranno in multiprogrammazione i dodici documentari di **Terra Nostra** “**Le Case della Memoria**”, dedicate ad alcune abitazioni toscane inserite nell’**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

Un viaggio nel territorio a ritroso nel tempo, alla scoperta di dodici abitazioni in cui sono nati o hanno vissuto grandi personaggi della storia passata e contemporanea, che con le loro parole e con le loro azioni hanno lasciato un segno indelebile nella cultura italiana e non solo.

Le “mura” sono quelle care a **Boccaccio, Montanelli, Machiavelli, Puccini, Busoni, Siviero, Firenzuola, Barrett Browning, Giotto, Caruso, Sonnino, Bargellini**: dodici case che raccontano la più intima natura di coloro che le abitarono e la genesi del loro indiscusso genio.

Ecco la programmazione nel dettaglio:

Casa Boccaccio (Certaldo, Firenze): domenica 12 ore 20, lunedì 13 ore 18.30, martedì 14 ore 12.30, mercoledì 15 ore 7.30, giovedì 16 ore 9.30, venerdì 17 ore 16, sabato 18 ore 23.30.

Casa Montanelli (Fucecchio, Firenze): giovedì 16 novembre ore 20, venerdì 17 ore 18.30, sabato 18 ore 9.30, domenica 19 ore 12.30, lunedì 20 ore 7.30, martedì 21 ore 23.30, mercoledì 22 ore 16.

Casa Machiavelli (Sant'Andrea in Percussina, Firenze): domenica 19 ore 20, lunedì 20 ore 18.30, martedì 21 ore 12.30, mercoledì 22 ore 7.30, giovedì 23 ore 9.30, venerdì 24 ore 16, sabato 25 ore 23.30

Casa Puccini (Celle di Pescaglia, Lucca): giovedì 23 ore 20, venerdì 24 ore 18.30, sabato 25 ore 9.30, domenica 26 ore 12.30, lunedì 27 ore 7.30, martedì 28 ore 23.30, mercoledì 29 ore 16

Casa Ferruccio Busoni (Empoli, Firenze): domenica 26 ore 20, lunedì 27 ore 18.30, martedì 28 ore 12.30, mercoledì 29 ore 7.30, giovedì 30 ore 9.30, venerdì 1° dicembre ore 16, sabato 2 ore 23.30

Casa Rodolfo Siviero (Firenze): giovedì 30 novembre ore 20, venerdì 1° dicembre ore 18.30, sabato 2 ore 9.30, domenica 3 ore 12.30, lunedì 4 ore 7.30, martedì 5 ore 23.30, mercoledì 6 ore 16

Agnolo Firenzuola (Vaiano, Prato): domenica 3 ore 20, lunedì 4 ore 18.30, martedì 5 ore 12.30, mercoledì 6 ore 7.30, giovedì 7 ore 9.30, venerdì 8 ore 16, sabato 9 ore 23.30

Elisabeth Barrett Browning (Firenze): giovedì 7 ore 20, venerdì 8 ore 18.30, sabato 9 ore 9.30, domenica 10 ore 12.30, lunedì 11 ore 7.30, martedì 12 ore 23.30, mercoledì 13 ore 16

Casa Giotto (Vicchio, Firenze): domenica 10 ore 20, lunedì 11 ore 18.30, martedì 12 ore 12.30, mercoledì 13 ore 7.30, giovedì 14 ore 9.30, venerdì 15 ore 16, sabato 16 ore 23.30

Villa Caruso (Lastra a Signa, Firenze): giovedì 14 ore 20, venerdì 15 ore 18.30, sabato 16 ore 9.30, domenica 17 ore 12.30, lunedì 18 ore 7.30, martedì 19 ore 23.30, mercoledì 20 ore 16

Castello Sidney Sonnino (Montespertoli, Firenze): domenica 17 ore 20, lunedì 18 ore 18.30, martedì 19 ore 12.30, mercoledì 20 ore 7.30, giovedì 21 ore 9.30, venerdì 22 ore 16, sabato 23 ore 23.30

Casa Piero Bargellini (Firenze): giovedì 21 ore 20, venerdì 22 ore 18.30, sabato 23 ore 9.30, domenica 24 ore 12.30, lunedì 25 ore 7.30, martedì 26 ore 23.30, mercoledì 27 ore 16

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



LE CASE DELLA MEMORIA DI NUOVO IN ONDA SU ANTENNA 5

Dal 12 novembre tornano i documentari di Terra Nostra:

Firenze, 9 novembre 2017 - Le **Case della Memoria** tornano in onda su **Antenna 5**. Da **domenica 12 novembre** sul canale 72 saranno in multiprogrammazione i dodici documentari di **Terra**

Nostra "Le Case della Memoria", dedicate ad alcune abitazioni toscane inserite nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

Un viaggio nel territorio a ritroso nel tempo, alla scoperta di dodici abitazioni in cui sono nati o hanno vissuto grandi personaggi della storia passata e contemporanea, che con le loro parole e con le loro azioni hanno lasciato un segno indelebile nella cultura italiana e non solo.

Le "mura" sono quelle care a **Boccaccio, Montanelli, Machiavelli, Puccini, Busoni, Siviero, Firenzuola, Barre Browning, Giotto, Caruso, Sonnino, Bargellini**: dodici case che raccontano la più intima natura di coloro che le abitarono e la genesi del loro indiscusso genio.

Ecco la programmazione nel dettaglio:

Casa Boccaccio (Certaldo, Firenze): domenica 12 ore 20, lunedì 13 ore 18.30, martedì 14 ore 12.30, mercoledì 15 ore 7.30, giovedì 16 ore 9.30, venerdì 17 ore 16, sabato 18 ore 23.30.

Casa Montanelli (Fucecchio, Firenze): giovedì 16 novembre ore 20, venerdì 17 ore 18.30, sabato 18 ore 9.30, domenica 19 ore 12.30, lunedì 20 ore 7.30, martedì 21 ore 23.30, mercoledì 22 ore 16.

Casa Machiavelli (Sant'Andrea in Percussina, Firenze): domenica 19 ore 20, lunedì 20 ore 18.30, martedì 21 ore 12.30, mercoledì 22 ore 7.30, giovedì 23 ore 9.30, venerdì 24 ore 16, sabato 25 ore 23.30

Casa Puccini (Celle di Pescaglia, Lucca): giovedì 23 ore 20, venerdì 24 ore 18.30, sabato 25 ore 9.30, domenica 26 ore 12.30, lunedì 27 ore 7.30, martedì 28 ore 23.30, mercoledì 29 ore 16

Casa Ferruccio Busoni (Empoli, Firenze): domenica 26 ore 20, lunedì 27 ore 18.30, martedì 28 ore 12.30, mercoledì 29 ore 7.30, giovedì 30 ore 9.30, venerdì 1° dicembre ore 16, sabato 2 ore 23.30

Casa Rodolfo Siviero (Firenze): giovedì 30 novembre ore 20, venerdì 1° dicembre ore 18.30, sabato 2 ore 9.30, domenica 3 ore 12.30, lunedì 4 ore 7.30, martedì 5 ore 23.30, mercoledì 6 ore 16

Agnolo Firenzuola (Vaiano, Prato): domenica 3 ore 20, lunedì 4 ore 18.30, martedì 5 ore 12.30, mercoledì 6 ore 7.30, giovedì 7 ore 9.30, venerdì 8 ore 16, sabato 9 ore 23.30

Elisabeth Barrett Browning (Firenze): giovedì 7 ore 20, venerdì 8 ore 18.30, sabato 9 ore 9.30, domenica 10 ore 12.30, lunedì 11 ore 7.30, martedì 12 ore 23.30, mercoledì 13 ore 16

Casa Giotto (Vicchio, Firenze): domenica 10 ore 20, lunedì 11 ore 18.30, martedì 12 ore 12.30, mercoledì 13 ore 7.30, giovedì 14 ore 9.30, venerdì 15 ore 16, sabato 16 ore 23.30

Villa Caruso (Lastra a Signa, Firenze): giovedì 14 ore 20, venerdì 15 ore 18.30, sabato 16 ore 9.30, domenica 17 ore 12.30, lunedì 18 ore 7.30, martedì 19 ore 23.30, mercoledì 20 ore 16

Castello Sidney Sonnino (Montespertoli, Firenze): domenica 17 ore 20, lunedì 18 ore 18.30, martedì 19 ore 12.30, mercoledì 20 ore 7.30, giovedì 21 ore 9.30,

venerdì 22 ore 16, sabato 23 ore 23.30

Casa Piero Bargellini (Firenze): giovedì 21 ore 20, venerdì 22 ore 18.30, sabato 23 ore 9.30, domenica 24 ore 12.30, lunedì 25 ore 7.30, martedì 26 ore 23.30, mercoledì 27 ore 16



17.11.09 ANCM_Antenna 5

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Le Case della Memoria di nuovo in onda su Antenna 5: dal 12 novembre tornano i documentari di Terra Nostra

📅 NOVEMBRE 9TH, 2017 📁 [MAGAZINE \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/AVVENIMENTI/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/)

💬 [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/LE-CASE-DELLA-MEMORIA-DI-NUOVO-IN-ONDA-SU-ANTENNA-5-DAL-12-NOVEMBRE-TORNANO-I-DOCUMENTARI-DI-TERRA-NOSTRA/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-di-nuovo-in-onda-su-antenna-5-dal-12-novembre-tornano-i-documentari-di-terra-nostra/#respond)

Le Case della Memoria tornano in onda su Antenna 5. Da domenica 12 novembre sul canale 72 saranno in multiprogrammazione i dodici documentari di Terra Nostra “Le Case della Memoria”, dedicate ad alcune abitazioni toscane inserite nell’Associazione Nazionale Case della Memoria.

Un viaggio nel territorio a ritroso nel tempo, alla scoperta di dodici abitazioni in cui sono nati o hanno vissuto grandi personaggi della storia passata e contemporanea, che con le loro parole e con le loro azioni hanno lasciato un segno indelebile nella cultura italiana e non solo.

Le “mura” sono quelle care a Boccaccio, Montanelli, Machiavelli, Puccini, Busoni, Siviero, Firenzuola, Barrett Browning, Giotto, Caruso, Sonnino, Bargellini: dodici case che raccontano la più intima natura di coloro che le abitarono e la genesi del loro indiscusso genio.

Ecco la programmazione nel dettaglio:

Casa Boccaccio (Certaldo, Firenze): domenica 12 ore 20, lunedì 13 ore 18.30, martedì 14 ore 12,30, mercoledì 15 ore 7.30, giovedì 16 ore 9.30, venerdì 17 ore 16, sabato 18 ore 23.30.

Casa Montanelli (Fuецchio, Firenze): giovedì 16 novembre ore 20, venerdì 17 ore 18.30, sabato 18 ore 9.30, domenica 19 ore 12.30, lunedì 20 ore 7.30, martedì 21 ore 23.30, mercoledì 22 ore 16.

Casa Machiavelli (Sant'Andrea in Percussina, Firenze): domenica 19 ore 20, lunedì 20 ore 18.30, martedì 21 ore 12.30, mercoledì 22 ore 7.30, giovedì 23 ore 9.30, venerdì 24 ore 16, sabato 25 ore 23.30

Casa Puccini (Celle di Pescaglia, Lucca): giovedì 23 ore 20, venerdì 24 ore 18.30, sabato 25 ore 9.30, domenica 26 ore 12.30, lunedì 27 ore 7.30, martedì 28 ore 23.30, mercoledì 29 ore 16

Casa Ferruccio Busoni (Empoli, Firenze): domenica 26 ore 20, lunedì 27 ore 18.30, martedì 28 ore 12.30, mercoledì 29 ore 7.30, giovedì 30 ore 9.30, venerdì 1° dicembre ore 16, sabato 2 ore 23.30

Casa Rodolfo Siviero (Firenze): giovedì 30 novembre ore 20, venerdì 1° dicembre ore 18.30, sabato 2 ore 9.30, domenica 3 ore 12.30, lunedì 4 ore 7.30, martedì 5 ore 23.30, mercoledì 6 ore 16

Agnolo Firenzuola (Vaiano, Prato): domenica 3 ore 20, lunedì 4 ore 18.30, martedì 5 ore 12.30, mercoledì 6 ore 7.30, giovedì 7 ore 9.30, venerdì 8 ore 16, sabato 9 ore 23.30

Elisabeth Barrett Browning (Firenze): giovedì 7 ore 20, venerdì 8 ore 18.30, sabato 9 ore 9.30, domenica 10 ore 12.30, lunedì 11 ore 7.30, martedì 12 ore 23.30, mercoledì 13 ore 16

Casa Giotto (Vicchio, Firenze): domenica 10 ore 20, lunedì 11 ore 18.30, martedì 12 ore 12.30, mercoledì 13 ore 7.30, giovedì 14 ore 9.30, venerdì 15 ore 16, sabato 16 ore 23.30

Villa Caruso (Lastra a Signa, Firenze): giovedì 14 ore 20, venerdì 15 ore 18.30, sabato 16 ore 9.30, domenica 17 ore 12.30, lunedì 18 ore 7.30, martedì 19 ore 23.30, mercoledì 20 ore 16

Castello Sidney Sonnino (Montespertoli, Firenze): domenica 17 ore 20, lunedì 18 ore 18.30, martedì 19 ore 12.30, mercoledì 20 ore 7.30, giovedì 21 ore 9.30, venerdì 22 ore 16, sabato 23 ore 23.30

Casa Piero Bargellini (Firenze): giovedì 21 ore 20, venerdì 22 ore 18.30, sabato 23 ore 9.30, domenica 24 ore 12.30, lunedì 25 ore 7.30, martedì 26 ore 23.30, mercoledì 27 ore 16

Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-di-nuovo-in-onda-su-antenna-5-dal-12-novembre-tornano-i-documentari-di-terra-nostra/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-di-nuovo-in-onda-su-antenna-5-dal-12-novembre-tornano-i-documentari-di-terra-nostra/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-di-nuovo-in-onda-su-antenna-5-dal-12-novembre-tornano-i-documentari-di-terra-nostra/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-di-nuovo-in-onda-su-antenna-5-dal-12-novembre-tornano-i-documentari-di-terra-nostra/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-di-nuovo-in-onda-su-antenna-5-dal-12-novembre-tornano-i-documentari-di-terra-nostra/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-di-nuovo-in-onda-su-antenna-5-dal-12-novembre-tornano-i-documentari-di-terra-nostra/#print>)



L'Associazione nazionale Case delle Memoria al 6° International Cultural Forum di San Pietroburgo

In programma anche la firma di un importante accordo di cooperazione con l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali

Firenze, 15 novembre 2017 - L'Associazione Nazionale Case della Memoria parteciperà al sesto International Cultural Forum di San Pietroburgo, in Russia. Si tratta di un evento culturale fra i più importanti del calendario annuale mondiale, che vede centinaia di esperti da ogni parte del globo confrontarsi sul presente e il futuro dei beni culturali materiali e immateriali. Quest'anno il forum si svolgerà dal 16 al 18 novembre all'interno del Museo Etnografico Russo. Il programma include 14 diverse sezioni, ma anche eventi aperti ai turisti, incontri e iniziative di vario tipo.

Non mancheranno momenti di approfondimento e iniziative culturali e storiche dedicate al centenario della Rivoluzione d'Ottobre.

Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, e il vicepresidente, Marco Capaccioli, nel partecipare al Forum, presenteranno le iniziative e i progetti delle case-museo italiane dedicate ai grandi italiani del passato, ma anche gli importanti rapporti di collaborazione stipulati negli anni con realtà analoghe di altri Paesi.

In programma, infine, anche la firma di un importante accordo di cooperazione in ambito culturale tra l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali e l'Associazione Nazionale Case della Memoria, per rafforzare la sinergia fra Italia e Russia nella promozione dei propri poli museali e di grandi tesori culturali a volte poco conosciuti.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLE MEMORIA AL 6° INTERNATIONAL CULTURAL FORUM DI SAN PIETROBURGO

In programma anche la firma di un importante accordo di cooperazione con l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali:

Firenze, 15 novembre 2017 - L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** parteciperà al sesto International Cultural Forum di San Pietroburgo, in Russia. Si tratta di un evento culturale fra i più importanti del calendario annuale mondiale, che vede centinaia di esperti da ogni parte del globo confrontarsi sul presente e il futuro dei beni culturali materiali e immateriali. Quest'anno il forum si svolgerà dal 16 al 18 novembre all'interno del Museo

Etnografico Russo. Il programma include 14 diverse sezioni, ma anche eventi aperti ai turisti, incontri e iniziative di vario tipo.

Non mancheranno momenti di approfondimento e iniziative culturali e storiche dedicate al centenario della Rivoluzione d'Ottobre.

Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, e il vicepresidente, Marco Capaccioli, nel partecipare al Forum, presenteranno le iniziative e i progetti delle case-museo italiane dedicate ai grandi italiani del passato, ma anche gli importanti rapporti di collaborazione stipulati negli anni con realtà analoghe di altri Paesi.

In programma, infine, anche la firma di un importante accordo di cooperazione in ambito culturale tra l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali e l'Associazione Nazionale Case della Memoria, per rafforzare la sinergia fra Italia e Russia nella promozione dei propri poli museali e di grandi tesori culturali a volte poco conosciuti.



L'Associazione nazionale Case delle Memoria al 6° International Cultural Forum di San Pietroburgo

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

L'Associazione nazionale Case delle Memoria al 6° International Cultural Forum di San Pietroburgo

📅 NOVEMBRE 15TH, 2017 📁 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

🗨️ [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/LASSOCIAZIONE-NAZIONALE-CASE-DELLE-MEMORIA-AL-6-INTERNATIONAL-CULTURAL-FORUM-DI-SAN-PIETROBURGO/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/lassociazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/#RESPOND)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria parteciperà al sesto International Cultural Forum di San Pietroburgo, in Russia. Si tratta di un evento culturale fra i più importanti del calendario annuale mondiale, che vede centinaia di esperti da ogni parte del globo confrontarsi sul presente e il futuro dei beni culturali materiali e immateriali. Quest'anno il forum si svolgerà dal 16 al 18 novembre all'interno del Museo Etnografico Russo. Il programma include 14 diverse sezioni, ma anche eventi aperti ai turisti,

[Cookies Policy](#)

incontri e iniziative di vario tipo.

Non mancheranno momenti di approfondimento e iniziative culturali e storiche dedicate al centenario della Rivoluzione d'Ottobre.

Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, e il vicepresidente, Marco Capaccioli, nel partecipare al Forum, presenteranno le iniziative e i progetti delle case-museo italiane dedicate ai grandi italiani del passato, ma anche gli importanti rapporti di collaborazione stipulati negli anni con realtà analoghe di altri Paesi.

In programma, infine, anche la firma di un importante accordo di cooperazione in ambito culturale tra l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali e l'Associazione Nazionale Case della Memoria, per rafforzare la sinergia fra Italia e Russia nella promozione dei propri poli museali e di grandi tesori culturali a volte poco conosciuti.

Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/#print>)

Correlati

L'Associazione Nazionale Case della Memoria al II International Forum of Literary Museums (<http://www.gazzettadifirenze...nazionale-case-della-memoria-al-ii-international-forum-of-literary-museums/>)
27 dicembre 2016
In "Focus"

In viaggio con i "Grandi": arrivano i "Percorsi d'Autore", le Case della Memoria presentano il progetto al 7° Forum Europeo degli Itinerari Culturali (<http://www.gazzettadifirenze...viaggio-con-i-grandi-arrivano-i-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-presentano-il-progetto-al-7-forum-europeo-degli-itinerari-culturali/>)
28 settembre 2017
In "MAGAZINE"

Turismo lento e consapevole: l'esempio del PassaBorgo e dei Percorsi d'Autore. Le Case della Memoria alla III Settimana delle associazioni culturali (<http://www.gazzettadifirenze...lento-e-consapevole-lesempio-del-passaborgo-e-dei-percorsi-dautore-le-case-della-memoria-alla-iii-settimana-delle-associazioni-culturali/>)
6 ottobre 2017
In "MAGAZINE"

No related posts.

 ([http://www.facebook.com/sharer.php?](http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2F%2Fassociazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo%2F)

[u=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2F%2Fassociazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo%2F](http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/))

 (<https://twitter.com/intent?text=L%E2%80%99Associazione+nazionale+Case+delle+Memoria++al+6%C2%B0+International+Cultural+Forum+nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural>

 (<http://plus.google.com/share?url=http://www.gazzettadifirenze.it/associazione-nazionale-case-delle-memoria-al-6-international-cultural-forum-di-san-pietroburgo/>)

#gonews.it[®]

Firenze

mercoledì 13 dicembre 2017 - 14:25

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO



Evento culturale a San Pietroburgo: presenti le Case della Memoria

15 novembre 2017 11:48 Cultura **Firenze**

Facebook 9 Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Mi piace



L'Associazione Nazionale Case della Memoria parteciperà al sesto International Cultural Forum di San Pietroburgo, in

Russia. Si tratta di un evento culturale fra i più importanti del calendario annuale mondiale, che vede centinaia di esperti da ogni parte del globo confrontarsi sul presente e il futuro dei beni culturali materiali e immateriali. Quest'anno il forum si svolgerà dal 16 al 18 novembre all'interno del Museo Etnografico Russo. Il programma include 14 diverse sezioni, ma anche eventi aperti ai turisti, incontri e iniziative di vario tipo.

Non mancheranno momenti di approfondimento e iniziative culturali e storiche dedicate al centenario della Rivoluzione d'Ottobre.

Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, e il vicepresidente, Marco Capaccioli, nel partecipare al Forum, presenteranno le iniziative e i progetti delle case-museo italiane dedicate ai grandi italiani del passato, ma anche gli importanti rapporti di collaborazione stipulati negli anni con realtà analoghe di altri Paesi.

In programma, infine, anche la firma di un importante accordo di cooperazione in ambito culturale tra l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali e l'Associazione Nazionale Case della Memoria per rafforzare la sinergia fra Italia e Russia nella promozione dei propri poli museali e di grandi tesori culturali a volte poco conosciuti.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, GiovanL'ni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM

Italia. Info: www.casedellamemoria.it

Tutte le notizie di Firenze

<< [Indietro](#)



Mamma italiana ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: adesso la sua famiglia è milionaria
[Leggi Come](#)

Attiva subito Vodafone ADSL, sconto canone 25€ ogni 4 settimane e chiamate verso Fissi!
[La velocità di ADSL](#)

Scopri come acquistare in anteprima esclusiva i biglietti del concerto Pino È.
[Pino È](#)



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Redazione di Met

L'Associazione nazionale Case delle Memoria al 6° International Cultural Forum di San Pietroburgo

In programma anche la firma di un importante accordo di cooperazione con l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali



L'Associazione Nazionale Case della Memoria parteciperà al sesto International Cultural Forum di San Pietroburgo, in Russia. Si tratta di un evento culturale fra i più importanti del calendario annuale mondiale, che vede centinaia di esperti da ogni parte del globo confrontarsi sul presente e il futuro dei beni culturali materiali e immateriali. Quest'anno il forum si svolgerà dal 16 al 18 novembre all'interno del Museo Etnografico Russo. Il programma include 14 diverse sezioni, ma anche eventi aperti ai

turisti, incontri e iniziative di vario tipo.

Non mancheranno momenti di approfondimento e iniziative culturali e storiche dedicate al centenario della Rivoluzione d'Ottobre.

Il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, Adriano Rigoli, e il vicepresidente, Marco Capaccioli, nel partecipare al Forum, presenteranno le iniziative e i progetti delle case-museo italiane dedicate ai grandi italiani del passato, ma anche gli importanti rapporti di collaborazione stipulati negli anni con realtà analoghe di altri Paesi.

In programma, infine, anche la firma di un importante accordo di cooperazione in ambito

culturale tra l'Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. per rafforzare la sinergia fra Italia e Russia nella promozione dei propri poli museali e di grandi tesori culturali a volte poco conosciuti.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e

Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

15/11/2017 9.22

Redazione di Met

Cultura, accordo di cooperazione tra Italia e Russia Lo hanno siglato le Case della Memoria e l'associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali

Firenze, 27 novembre 2017 – Un accordo tra l'Italia e la Russia per migliorare e rafforzare i rapporti di cooperazione tra i due Paesi nei settori della cultura, dell'istruzione e dell'arte. Lo hanno siglato, nell'ambito del sesto **International Cultural Forum di San Pietroburgo**, in Russia, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e l'**Associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali**. A firmare l'accordo, i presidenti delle due associazioni, **Adriano Rigoli** e **Mikhail Bryzgalov** che è anche direttore del Museo Glinka di Mosca.

Alla firma erano presenti il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Marco Capaccioli**, **Olga Strada** direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca e **Gabriele Rossi Rognoni** presidente di CIMCIM il comitato tematico internazionale di ICOM per le collezioni di strumenti musicali. Obiettivo dell'accordo è rendere ancora più saldi i rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Russia nell'ambito della promozione della cultura, dell'istruzione e dell'arte. Questo, attraverso mostre e progetti volti a promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze nel campo della conservazione e del restauro di beni culturali.

«L'accordo ha aperto le porte a nuove prospettive di collaborazione fra Italia e Russia – spiega **Adriano Rigoli** –. Il 2018 vedrà l'Italia come ospite d'onore all'International Cultural Forum a San Pietroburgo e sarà l'anno delle Russian Cultural Seasons in Italy. Per questo motivo stiamo già lavorando ad un progetto comune che valorizzi le Case della Memoria italiane e le presenti al turismo russo, un turismo lento, attento e intelligente».

«Il Forum di San Pietroburgo – spiega **Marco Capaccioli** – è stata anche l'occasione per presentare alla rete russa il progetto dei Percorsi d'Autore. Si tratta di una serie di itinerari tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria. Il progetto partirà in Italia nei prossimi mesi per poi estendersi agli altri partner a livello europeo».

L'accordo integra il Protocollo d'Intesa "Per la collaborazione delle Case Museo e delle Case della Memoria in Europa", siglato a Firenze il 16 maggio 2015 che vede come firmatari i rappresentanti delle reti di case museo e delle case museo stesse provenienti da otto Nazioni europee: Portogallo, Spagna, Italia, Croazia, Olanda, Germania, Ungheria, Russia a cui nel 2016 si è aggiunta la Grecia.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**
- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

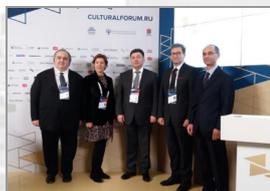
Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



CULTURA, ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA ITALIA E RUSSIA

Lo hanno siglato le Case della Memoria e l'Associazione Nazionale Case della Memoria e delle Collezioni Musicali:

Firenze, 27 novembre 2017 – Un accordo tra l'Italia e la Russia per migliorare e rafforzare i rapporti di cooperazione tra i due Paesi nei settori della cultura, dell'istruzione e dell'arte. Lo hanno siglato, nell'ambito del sesto **International Cultural Forum di San Pietroburgo**, in Russia, l'**Associazione Nazionale Case della Memoria e delle Collezioni Musicali**. A firmare l'accordo, i presidenti delle due associazioni, **Adriano Rigoli** e **Mikhail Bryzgalov** che è anche direttore del Museo Glinka di Mosca.

Alla firma erano presenti il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Marco Capaccioli**, **Olga Strada** direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca e **Gabriele Rossi Rognoni** presidente di CIMCIM il comitato tematico internazionale di ICOM per le collezioni di strumenti musicali. Obiettivo dell'accordo è rendere ancora più saldi i rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Russia nell'ambito della promozione della cultura, dell'istruzione e dell'arte. Questo, attraverso mostre e progetti volti a promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze nel campo della conservazione e del restauro di beni culturali.

«L'accordo ha aperto le porte a nuove prospettive di collaborazione fra Italia e Russia – spiega **Adriano Rigoli** -. Il 2018 vedrà l'Italia come ospite d'onore all'International Cultural Forum a San Pietroburgo e sarà l'anno delle Russian Cultural Seasons in Italy. Per questo motivo stiamo già lavorando ad un progetto comune che valorizzi le Case della Memoria italiane e le presenti al turismo russo, un turismo lento, attento e intelligente».

«Il Forum di San Pietroburgo – spiega **Marco Capaccioli** – è stata anche l'occasione per presentare alla rete russa il progetto dei Percorsi d'Autore. Si tratta di una serie di itinerari tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria. Il progetto partirà in Italia nei prossimi mesi per poi estendersi agli altri partner a livello europeo».

L'accordo integra il Protocollo d'Intesa "Per la collaborazione delle Case Museo e delle Case della Memoria in Europa", siglato a Firenze il 16 maggio 2015 che vede come firmatari i rappresentanti delle reti di case museo e delle case museo stesse provenienti da otto Nazioni europee: Portogallo, Spagna, Italia, Croazia, Olanda, Germania, Ungheria, Russia a cui nel 2016 si è aggiunta la Grecia.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella**

Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: www.casedellamemoria.it**



17.11.27 ANCM_Russia post

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

Cultura, accordo di cooperazione tra Italia e Russia. Lo hanno siglato le Case della Memoria e l'associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali

Alla firma erano presenti il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Marco Capaccioli, Olga Strada direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca e Gabriele Rossi Rognoni presidente di CIMCIM il comitato tematico internazionale di ICOM per le collezioni di strumenti musicali



Un accordo tra l'Italia e la Russia per migliorare e rafforzare i rapporti di cooperazione tra i due Paesi nei settori della cultura, dell'istruzione e dell'arte. Lo hanno siglato, nell'ambito del sesto International Cultural Forum di San Pietroburgo, in Russia, l'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'Associazione russa dei

Musei e delle Collezioni Musicali. A firmare l'accordo, i presidenti delle due associazioni, Adriano Rigoli e Mikhail Bryzgalov che è anche direttore del Museo Glinka di Mosca.

Alla firma erano presenti il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Marco Capaccioli, Olga Strada direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca e Gabriele Rossi Rognoni presidente di CIMCIM il comitato tematico internazionale di ICOM per le collezioni di strumenti musicali. Obiettivo dell'accordo è rendere ancora più saldi i rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Russia nell'ambito della promozione della cultura, dell'istruzione e dell'arte. Questo, attraverso mostre e progetti volti a promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze nel

campo della conservazione e del restauro di beni culturali.

«L'accordo ha aperto le porte a nuove prospettive di collaborazione fra Italia e Russia – spiega Adriano Rigoli –. Il 2018 vedrà l'Italia come ospite d'onore all'International Cultural Forum a San Pietroburgo e sarà l'anno delle Russian Cultural Seasons in Italy. Per questo motivo stiamo già lavorando ad un progetto comune che valorizzi le Case della Memoria italiane e le presenti al turismo russo, un turismo lento, attento e intelligente».

«Il Forum di San Pietroburgo – spiega Marco Capaccioli – è stata anche l'occasione per presentare alla rete russa il progetto dei Percorsi d'Autore. Si tratta di una serie di itinerari tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria. Il progetto partirà in Italia nei prossimi mesi per poi estendersi agli altri partner a livello europeo».

L'accordo integra il Protocollo d'Intesa “Per la collaborazione delle Case Museo e delle Case della Memoria in Europa”, siglato a Firenze il 16 maggio 2015 che vede come firmatari i rappresentanti delle reti di case museo e delle case museo stesse provenienti da otto Nazioni europee: Portogallo, Spagna, Italia, Croazia, Olanda, Germania, Ungheria, Russia a cui nel 2016 si è aggiunta la Grecia.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti

comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

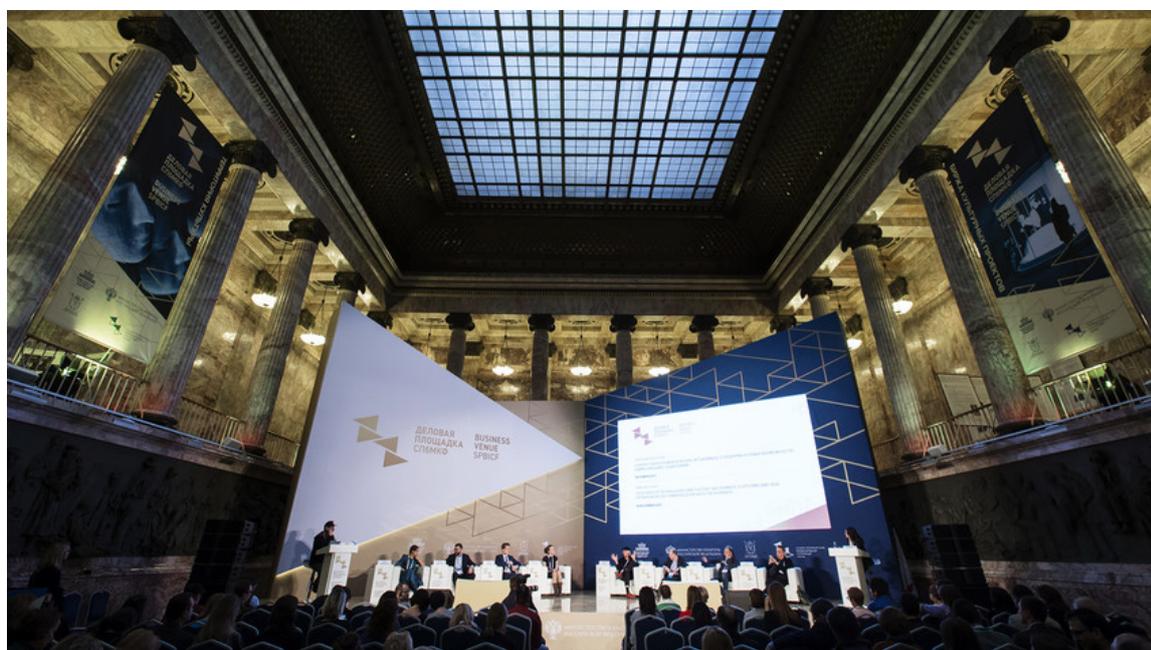
27/11/2017 10.51

Redazione di Met



Russia e Italia puntano su arte, cultura e istruzione

CULTURA NOV 27, 2017 SVETLANA BORISOVA



Aleksandr Zemlyanichenko/TASS

Firmato tra i due Paesi un accordo di cooperazione a San Pietroburgo. A mettere la firma, l'associazione nazionale Case della Memoria e l'associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali. “Si aprono le porte



a nuove prospettive di collaborazione”

Cultura, arte e istruzione, ponti tra Paesi. Nell’ambito del sesto International Cultural Forum di San Pietroburgo è infatti stato siglato un accordo tra Italia e Russia finalizzato a migliorare e rafforzare i rapporti di cooperazione. A mettere la firma, nella capitale russa della cultura, l’associazione nazionale Case della Memoria e l’associazione russa dei Musei e delle Collezioni Musicali. A siglare l’accordo, i presidenti delle due associazioni, Adriano Rigoli e Mikhail Bryzgalov, direttore anche del Museo Glinka di Mosca.

Alla firma erano presenti il vicepresidente dell’associazione Nazionale Case della Memoria Marco Capaccioli, Olga Strada, direttrice dell’Istituto Italiano di Cultura a Mosca e Gabriele Rossi Rognoni, presidente di CIMCIM, il comitato tematico internazionale di ICOM per le collezioni di strumenti musicali.

Obiettivo dell’accordo è rendere ancora più saldi i rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Russia nell’ambito della promozione della cultura, dell’istruzione e dell’arte. Questo, attraverso mostre e progetti volti a promuovere lo scambio di informazioni e di esperienze nel campo della conservazione e del restauro di beni culturali.

“L’accordo ha aperto le porte a nuove prospettive di collaborazione fra Italia e Russia – spiega Adriano Rigoli –. Il 2018 vedrà l’Italia come ospite d’onore all’International Cultural Forum a San Pietroburgo e sarà l’anno delle *Russian Cultural Seasons in Italy*. Per questo motivo stiamo già lavorando a un progetto comune che valorizzi le Case della Memoria italiane e le presenti al turismo russo, un turismo

lento, attento e intelligente”.

“Il Forum di San Pietroburgo – spiega Marco Capaccioli –, è stata anche l’occasione per presentare alla rete russa il progetto dei Percorsi d’Autore. Si tratta di una serie di itinerari tematici attraverso la visita alle case dei Grandi Personaggi di Croazia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Russia, Spagna e Ungheria. Il progetto partirà in Italia nei prossimi mesi per poi estendersi agli altri partner a livello europeo”.

L'accordo integra il Protocollo d'Intesa “Per la collaborazione delle Case Museo e delle Case della Memoria in Europa”, siglato a Firenze il 16 maggio 2015 che vede come firmatari i rappresentanti delle reti di case museo e delle case museo stesse provenienti da otto Nazioni europee: Portogallo, Spagna, Italia, Croazia, Olanda, Germania, Ungheria, Russia a cui nel 2016 si è aggiunta la Grecia.

Per utilizzare i materiali di Russia Beyond è obbligatorio indicare il link al pezzo originale

[ISTRUZIONE](#)[TEATRO](#)[ARTE](#)[COLLEZIONE](#)[f Facebook](#)[t Twitter](#)[p Pinterest](#)[+ Più... 34](#)

DOVE IN TOSCANA

Cosa fare e dove andare in Toscana

HOME

CITTÀ

VIAGGI E VACANZE

SALUTE E BENESSERE

You are here: [Home](#) / [Viaggi e Vacanze](#) / Gita fuori porta in Mugello?

GITA FUORI PORTA IN MUGELLO?

29 novembre 2017 By [BeatriceB](#) – [Leave a Comment](#)



UN ANGOLO DI TOSCANA RICCO DI IDEE. QUALCHE PROPOSTA PER LA TUA GITA FUORI PORTA

Il Mugello è terra di motori, buona cucina, shopping, arte, memoria ecco quindi qualche spunto per una **gita fuori porta**.

Il Mugello è la patria di Giotto e del Beato Angelico racchiusa tra il Monte Senario e il Monte Giove non è solo una verde vallata ricca di scorci e paesaggi mozzafiato. Una buona meta per chi ama l'arte, i borghi medievali e le Ville Medicee.

Gli sportivi possono scegliere tra gli sport in riva al Lago di Bilancino, trekking, mountain bike, escursioni a cavallo. Gli appassionati di motori possono optare per un "pellegrinaggio" al famoso circuito del Mugello, mentre per lo shopping c'è l'outlet di Barberino.

E neanche chi ama viaggiare seguendo il palato rimarrà deluso. Infine chi è sensibile alle suggestioni del passato può seguire le tracce della Seconda Guerra Mondiale: ne parla nel dettaglio il portale **ArmyMAG** in un articolo dedicato agli **itinerari della memoria sulla Linea Gotica**. Ma vediamo le proposte.

I FERRI TAGLIENTI E I MOTORI RUGGENTI DI SCARPERIA

Uno degli itinerari per la vostra gita fuori porta in Mugello abbraccia **Scarperia e San Piero**, Comune unico dal 2014. A San Piero a Sieve, sulla più antica via di comunicazione fra Bologna e Firenze, il Castello mediceo del Trebbio. Poco distante, nel Convento del Bosco ai Frati fondato dagli Ubaldini prima dell'anno Mille è visibile un prezioso crocifisso ligneo attribuito a Donatello.

Il simbolo di Scarperia è invece il trecentesco Palazzo dei Vicari sulla cui facciata sono esposti gli stemmi delle famiglie che ricoprirono la carica. Al suo interno è ospitato il Museo dei ferri taglienti che documenta l'attività plurisecolare dei coltellinai scarperiesi e non solo. Nella frazione di Ponzalla, il Centro Documentazione e Ricerche Storiche di Gotica Toscana salvaguarda la memoria del passaggio della Seconda Guerra Mondiale in Toscana.

Appena fuori da Scarperia, si trova il circuito automobilistico del Mugello: famosissimo grazie alla MotoGP è usato per i test anche dalla Scuderia Ferrari. Se siete appassionati delle due ruote guardate anche [Toscana in moto: dove e come viaggiare](#)

A BARBERINO TRA SPORT E SHOPPING IN CASA DEI MEDICI

Oltre all' elegante centro storico medievale, **Barberino di Mugello** merita una sosta per la Villa di Cafaggiolo eretta da Michelozzo, una delle più belle di tutta la Toscana nonostante sia inaccessibile. Patrimonio UNESCO dal 2013, fu fatta edificare da Cosimo il Vecchio e cantata da Lorenzo il Magnifico.

Per gli amanti dello sport all'aria aperta immancabile una sosta al Lago di Bilancino, dove è possibile praticare canoa, vela e windsurf oppure cimentarsi nella pesca. Intorno alle sponde si possono seguire itinerari di trekking, jogging o mountain bike. In generale tutto il territorio è "a misura di ciclista" grazie al distretto Cicloturistico "Mugello in Bike".

Gli itinerari in Mugello includono anche una tappa irrinunciabile per tutti i modaioli. Si tratta del Barberino Designer Outlet: uno spazio all'aria aperta che ospita 100 negozi di grandi marchi della moda a prezzi ridotti fino al 70%.

LE ANTICHE TRADIZIONI DI BORGO SAN LORENZO

Nel cuore del Mugello, **Borgo San Lorenzo** ospita una delle Pievi romaniche più antiche della zona, risalente al 941. Al suo interno si possono ammirare una Madonna attribuita a Giotto, un Crocifisso su tavola di scuola giottesca, una Madonna in Trono col Bambino attribuita ad Agnolo Gaddi, La Vergine e i Santi Francesco e Domenico di Matteo Rosselli.

Ma anche opere della famiglia Chini a cui è dedicato il museo della Manifattura Chini ospitato a villa Pecori-Giraldi. Il museo ripercorre il percorso artistico di Galileo Chini e della sua famiglia di artisti e decoratori nei settori della ceramica e del vetro.

Poco distante dalla cittadina, al Museo della Civiltà Contadina di Casa d'Erci rivivono gli arredi e attrezzi agricoli del vecchio mondo contadino. Alla Madonna dei Tre Fiumi, si può visitare previ accordi con i proprietari, il Mulino ad acqua Margheri risalente all'anno 845 e ancora funzionante.

A VICCHIO UN ITINERARIO SULLE TRACCE DI GIOTTO E CIMABUE

È l'ultimo comune della vallata, noto a tutti per aver dato i natali al **Beato Angelico e a Giotto**. Il Comune di **Vicchio** abbraccia anche la frazione di **Vespignano** dove si trova la casa natale di Giotto, inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Oltre al notevole interesse storico, la casa offre al visitatore la possibilità di fruire di un percorso multimediale allestito all'interno del museo.

Tra Vespignano e Borgo San Lorenzo, nei pressi della statale 551, si trova il ponte di Ragnaia, detto "ponte di Cimabue". Qui, secondo la leggenda, avvenne l'incontro tra Cimabue e il pastorello Giotto intento a disegnare una pecora.

Fa parte del Comune anche la piccola frazione di Barbiana. Il nome della località è legato a filo doppio con quello di don Lorenzo Milani che qui che qui fondò la sua scuola. Un centro di diffusione del suo innovativo messaggio educativo.

ETRUSCHI A DICOMANO E IL PARCO DI PRATOLINO A VAGLIA

A sud del Mugello, al confine con la **Valdisieve c'è Dicomano** con la **Pieve di Santa Maria**. Al suo interno custodisce affreschi giotteschi e dipinti di scuola fiorentina del '500 e del '600. Degno di nota anche l'Oratorio di Sant'Onofrio, bell'esempio di neoclassicismo italiano.

Di grande interesse archeologico l'area di Frascole dove è stato scoperto il perimetro quadrangolare di un edificio etrusco. I reperti provenienti dall'area archeologica sono conservati all'interno del Museo Archeologico ospitato nel palazzo comunale di Dicomano.

Vaglia, il comune più vicino a Firenze accoglie nella frazione di Pratolino il parco della villa Demidoff, con la famosa statua del Colosso dell'Appennino del Giambologna. Tra Pratolino e Montorsoli c'è poi Il Sanatorio Banti uno dei più interessanti esempi di architettura ospedaliera del XX secolo in Toscana. Sulla collina di Monte Senario si erge inoltre l'omonimo santuario, uno dei più importanti della Toscana.

FIRENZUOLA, MARRADI E PALAZZUOLO. STORIA E MEMORIA IN ALTO MUGELLO

Sulle montagne tra Bologna e Firenze è passata la Storia. Nel territorio di Firenzuola, durante la

seconda guerra mondiale, si snodava la Linea Gotica dei soldati tedeschi. Carichi di significato sono il Passo del Giogo, dove nel settembre 1944 gli alleati sfondarono le difese tedesche, e il passo della Futa dove si trova il Cimitero militare germanico.

Quasi sospeso nel tempo, Palazzuolo sul Senio è il luogo ideale per gli amanti della natura e delle passeggiate. Il cuore dell'incantevole borgo immerso tra i monti dell'Appennino è il palazzo dei Capitani del Popolo, sede del museo delle genti di montagna.

Infine Marradi, terra natale di Dino Campana. In piazza Scalelle spiccano il Palazzo Comunale e Palazzo Fabroni. Per chi ama le escursioni da non perdere quella all'Eremo di Gamogna, fondato nel 1053. È raggiungibile per sentiero dal Passo dell'Eremo sulla provinciale che unisce Marradi a San Benedetto in Alpe.

I SAPORI DEL MUGELLO PER LA GITA FUORI PORTA ENOGASTRONOMICA: TORTELLI, RAVIGGIOLO E MARRONI

Negli itinerari in Mugello non può mancare una sosta dedicata al cibo. Perché se l'occhio vuole la sua parte il palato non è da meno. Il suggerimento è quello di fermarsi ad assaggiare piatti locali come i tortelli mugellani di patate (meglio se quelle bianche dell'Alto Mugello). Insuperabili con ragù di carne o di cinghiale ma anche con i funghi.

In Alto Mugello ecco anche i cappelletti con lo stracchino. Tanti anche i posti dove mangiare un'ottima bistecca alla fiorentina e la selvaggina arrosto. Per i palati più delicati una specialità del territorio è il Raviggiole di Latte Vaccino del Mugello un formaggio fresco tipico di Palazzuolo.

E poi le tante preparazioni a base di castagne, uno dei simboli di questo territorio. Il Marrone del Mugello IGP, prodotto in particolare a Marradi, è la base per primi piatti e dolci come il castagnaccio.



-
-
-
-

Vota (1 Vota)



Filed Under: *Viaggi e Vacanze*

« Mostra fotografica sui relitti a Massa

Turismo nel Mugello: percorsi nella natura »

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

COMMENTO ALL'ARTICOLO



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione